



# **INVENTO! SCUOLE CHE CAMBIANO**

## 1. INTRODUZIONE

Il Piano Pluriennale 2025 – 2028 della Fondazione CRC individua alcune parole chiave che costituiscono la cornice delle iniziative sviluppate annualmente: **Bellezza, Creatività, Cura, Futuro e Partecipazione**.

Il Programma Operativo 2025, nell'ambito delle misure legate alla parola **Creatività**, prevede la prima edizione del bando **Invento! Scuole che cambiano**.

Il bando intende promuovere pratiche di cambiamento organizzativo nelle scuole stimolando processi creativi che coinvolgano tutta la comunità scolastica e favoriscano il benessere di studenti, insegnanti e genitori.

La scuola è costantemente sollecitata a sperimentare nuove pratiche, a stare al passo con i tempi e a mantenere saldi alcuni principi rispetto a quelli veicolati dalla contemporaneità. Negli ultimi anni le principali riforme messe in campo a livello nazionale hanno voluto rispondere a queste sollecitazioni intervenendo prevalentemente sul divario digitale, le competenze scientifiche e tecnologiche e le dotazioni laboratoriali e digitali delle scuole. Le istituzioni scolastiche sono impegnate a dare seguito al corposo piano di investimento: a partire dalle linee guida emanate a livello nazionale ed europeo, ogni singolo istituto può e deve scegliere come rendere concrete le linee progettuali delineate in termini di obiettivi e finalità.

Il tema della *creatività organizzativa* applicata alle scuole è un tema nuovo, ancora poco studiato e sperimentato a livello nazionale. Come *essere e fare* scuola oggi? Come essere realmente una *comunità educante* impegnata a realizzare una scuola "aperta a tutti"? Come evitare che protocolli rigidi, procedure complesse e carico burocratico inibiscano la capacità della comunità scolastica di realizzare a pieno una scuola a misura di bambini e bambine, ragazzi e ragazze?

Con questa nuova iniziativa abbiamo l'obiettivo di cambiare prospettiva e partire proprio dal basso, coinvolgendo dirigenti, insegnanti, ragazzi e genitori che nei loro contesti, con le loro energie e idee si attivano per immaginare nuovi spazi, tempi e metodi di vivere la scuola. Vogliamo sostenere le comunità scolastiche in un percorso di cambiamento che valorizzi la capacità di ciascuno di sentirsi protagonista nelle scelte della propria scuola per migliorare il benessere e la capacità di convivere negli

ambienti e nei tempi della crescita. L'idea è che, a partire dalle opportunità normative garantite dal quadro dell'autonomia scolastica, che in qualche modo istituzionalizza la creatività organizzativa, ogni istituto possa dar forma a processi partecipativi in cui definire insieme traiettorie di creatività e cambiamento organizzativo per rispondere al fabbisogno educativo della propria popolazione di riferimento. Da questa prospettiva non esistono istituti ordinari e sperimentali, ma tutti gli istituti sono chiamati a *sperimentare* per dare vita a soluzioni creative e adatte alle specifiche realtà territoriali e studentesche.

## 2. OBIETTIVI DEL BANDO

Il Bando **Invento! Scuole che cambiano** promuove e sostiene iniziative mirate a stimolare, favorire e valorizzare pratiche di creatività e cambiamento organizzativo nelle scuole: l'obiettivo è di coinvolgere la comunità educante in processi di innovazione educativa che riguardino le tradizionali prassi gestionali, così da migliorare la qualità dell'esperienza formativa delle popolazioni studentesche e la vita delle singole comunità.

In particolare, si intende rispondere a questi obiettivi specifici:

- migliorare l'organizzazione interna delle scuole, adatta alle necessità puntuali della popolazione studentesca e del personale;
- rendere la scuola flessibile, adattabile, accogliente rispetto al contesto di riferimento e alle esigenze di collegamento e di comunicazione con l'esterno;
- aumentare la motivazione e l'ingaggio di chi gestisce e lavora nella scuola promuovendo benessere e coinvolgimento.

## 3. OGGETTO DEL BANDO

Il bando **Invento! Scuole che cambiano** intende finanziare iniziative rispondenti agli obiettivi sopra descritti che presentino una visione condivisa e motivata sul come immaginare la scuola attraverso **un processo di creatività e cambiamento organizzativo** che coinvolga direttamente le persone che la frequentano e la vivano.

I progetti potranno riguardare, a titolo esemplificativo, cambiamenti nella gestione dei tempi e degli spazi della scuola, la suddivisione degli alunni in classi secondo criteri differenti dall'età anagrafica, valorizzazione delle diverse risorse professionali, l'individuazione di modalità innovative di coinvolgimento e partecipazione delle famiglie alla vita della scuola o altri aspetti legati sempre alla dimensione organizzativa e procedurale della scuola.

Il *focus* progettuale riguarda dunque la dimensione istituzionale delle singole scuole. I progetti presentati dovrebbero idealmente rispondere a queste domande, da considerarsi una guida ma non esaustive:

- a quale *vision* di scuola risponde l'idea presentata?
- qual è il suo impatto organizzativo e gestionale?
- quale processo è già stato avviato o si intende avviare in modo da poter parlare di un "prima" e di un "dopo" rispetto al cambiamento introdotto?
- quali aspetti tipici dell'assetto scolastico mette in discussione e rinnova (tempi, spazi, risorse professionali, formazione delle classi...)?
- quanto e perché può dirsi stabile e duratura nel tempo?
- come mette in gioco e *in relazione* i diversi componenti della comunità scolastica (studenti, insegnanti, personale ATA, famiglie, dirigenti, terzo settore, territorio...)?

I progetti dovranno avere una **durata complessiva di tre anni scolastici**: a.s. 2025/2026, a.s. 2026/2027 e a.s. 2027/2028. Data la natura pluriennale dell'iniziativa, le proposte dovranno prevedere di diventare strutturali all'interno della scuola.

La partecipazione al bando è divisa in due fasi:

**fase 1 – Presentazione delle idee.** Nella prima fase dovranno essere presentate le idee di cambiamento che possono essere del tutto originali, mai sperimentate a scuola, oppure frutto di alcune prime sperimentazioni pilota che si desiderano consolidare.

L'invio dell'idea progettuale è presupposto per la presentazione dei progetti nella fase 2.

In seguito alla partecipazione alla manifestazione di interesse sarà obbligatorio partecipare ad un momento formativo di scambio e confronto fissato il 17 giugno alle ore 16.

Occasione di incontro sarà anche il festival dell'educazione A Tutto Tondo del Rondò dei Talenti organizzato tra il 9 e il 12 luglio.

**fase 2 – Presentazione del progetto.** Le scuole che hanno aderito alla manifestazione di interesse e presentato l'idea progettuale potranno inviare il progetto definitivo che verrà valutato secondo i criteri previsti dal bando.

La dotazione complessiva del Bando **Invento! Scuole che cambiano** è di **880.000 euro**. Sarà possibile richiedere fino ad un **massimo di 40.000 euro** per progetto. Non è previsto un cofinanziamento obbligatorio, tuttavia sarà considerata come criterio premiale la presenza di risorse proprie o finanziamenti di terzi utili alla realizzazione del progetto

#### **4. ENTI AMMISSIBILI E TERRITORIO DI RIFERIMENTO**

Secondo quanto riportato al capitolo 5 "Ammissibilità degli enti" del Programma Operativo 2025, disponibile sul sito internet della Fondazione CRC, possono presentare la propria candidatura scuole di ogni ordine e grado, statali o paritarie, con sede in Provincia di Cuneo.

Sono considerate ammissibili anche le agenzie di formazione professionale per i corsi dedicati all'obbligo scolastico e i CPIA.

Ogni ente potrà presentare una sola candidatura.

Il bando è aperto a tutto il territorio provinciale, ed è requisito indispensabile per l'ammissibilità delle proposte che le attività progettuali coinvolgano territori della provincia di Cuneo. In particolare sarà riservata la priorità agli interventi rivolti alle quattro aree di principale operatività della Fondazione CRC, ovvero l'Albese, il Braidese, il Cuneese e il Monregalese.

## **5. TEMPI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le scuole potranno partecipare al bando nelle modalità e nei tempi indicati di seguito.

### **Fase 1 – Presentazione delle idee**

Le scuole potranno partecipare al bando presentando la propria idea di cambiamento organizzativo della propria scuola **entro e non oltre le 23:59 del 30 maggio 2025**.

L'invio dell'idea progettuale è presupposto per la presentazione dei progetti nella fase 2.

Le idee dovranno essere presentate esclusivamente in formato elettronico mediante la procedura ROL attivata appositamente sul sito internet della Fondazione CRC.

### **Fase 2 – Presentazione del progetto**

Le scuole che hanno aderito alla manifestazione di interesse e presentato l'idea progettuale potranno inviare il progetto **entro e non oltre le 23:59 del 25 luglio 2025**.

Le richieste di contributo dovranno essere presentate esclusivamente in formato elettronico mediante la procedura ROL attivata appositamente sul sito internet della Fondazione CRC.

I documenti indispensabili da allegare alle richieste sono specificati nel modulo online. In particolare dovrà essere caricata, esclusivamente in formato pdf (salvo diversa specifica indicazione), una relazione descrittiva dell'intervento, con inquadramento dell'azione e delle sue finalità. La relazione deve essere composta da non più di 4 cartelle in formato A4. Sono esclusi dal computo delle cartelle gli elaborati grafici.

Il **modulo** di richiesta di contributo, stampato e firmato, dovrà essere caricato in formato pdf nell'apposita procedura online entro e non oltre le suddette scadenze.

Le richieste di contributo riguardanti progetti non attinenti ai temi del presente bando o presentate con modalità diverse da quelle descritte o inviate dopo i termini di scadenza indicati o prive dei requisiti previsti dal bando, saranno considerate non ammissibili.

## 6. CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono qui indicati i criteri che verranno utilizzati nella valutazione delle richieste ammissibili e i relativi pesi percentuali.

<b>Qualità, coerenza, chiarezza e replicabilità delle azioni previste</b>	<b>40</b>
a. Coerenza rispetto alle finalità e agli obiettivi del bando; b. chiarezza rispetto alla sperimentazione che si vuole realizzare; c. concretezza e replicabilità della proposta progettuale - intesa come capacità di consolidare la pratica innovativa all'interno dell'istituto scolastico.	
<b>Efficacia dell'iniziativa e ampiezza delle ricadute, rilevanza territoriale e partnership dell'iniziativa</b>	
a. Efficacia, intesa come probabilità dell'intervento di incidere all'interno dell'organizzazione della scuola e di innescare un cambiamento strutturale nelle abitudini e nel benessere di bambini; b. ampiezza, intesa come capacità di interessare ed attivare la cittadinanza e altre realtà del territorio, di creare collaborazioni di qualità con enti partner coerenti con l'obiettivo del bando e del progetto.	<b>40</b>
<b>Presenza di adeguate azioni di monitoraggio e valutazione</b>	<b>10</b>
Sarà valutata positivamente la presenza di adeguate azioni di monitoraggio e valutazione finalizzate a dimostrare l'efficacia del progetto e del raggiungimento degli obiettivi, individuando indicatori quali-quantitativi di confronto delle condizioni pre e post intervento.	
<b>Solidità finanziaria dell'iniziativa</b>	<b>10</b>
Intesa come coerenza del budget, ampiezza dei cofinanziamenti e sostenibilità economica.	

A seguito della valutazione tecnica, sarà effettuato un bilanciamento di ripartizione territoriale, con priorità riservata agli interventi rivolti alle quattro aree di principale operatività della Fondazione CRC, ovvero l'Albese, il Braidese, il Cuneese e il Monregalese.

Non saranno ammessi dalla Fondazione CRC ricorsi e reclami rispetto alle decisioni assunte.

## **7. MODALITÀ DI COMUNICAZIONE**

L'utilizzo del logo della Fondazione ed eventuali iniziative di comunicazione (comunicati stampa, pagine web, pagine pubblicitarie, cartellonistica, eventi di promozione) dovranno obbligatoriamente essere concordate con l'Ufficio Comunicazione della Fondazione contattandolo via e-mail all'indirizzo [comunicazione@fondazionecrc.it](mailto:comunicazione@fondazionecrc.it) oppure per telefono ai recapiti 0171/452771 o 0171/452777, pena la revoca del contributo.

## **8. MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE**

Per monitorare lo svolgimento delle attività da parte degli enti beneficiari si prevedono alcune occasioni di incontro, tra cui colloqui individuali e di gruppo con i team di progetto.

Per la rendicontazione del contributo sarà necessario avvalersi della procedura guidata online alla quale si può accedere attraverso l'Area ROL dal sito della Fondazione, utilizzando le proprie credenziali (nome utente e password) già impiegate in fase di compilazione della richiesta di contributo.

Nella medesima Area ROL è prevista la possibilità di compilare una richiesta per richiedere l'erogazione di un acconto fino ad un massimo del 50% del contributo deliberato.

Il pagamento degli acconti e dei saldi è vincolato all'avvio delle attività e al buon esito del monitoraggio.

Per informazioni relative alla rendicontazione ed erogazione del contributo è possibile contattare gli uffici dell'Area Amministrazione - Ufficio Amministrazione e Contabilità della Fondazione CRC - per telefono ai recapiti 0171/452731 o 0171/452737 (dal lunedì al venerdì 8.30-13.00) o via e-mail all'indirizzo [contributi@fondazionecrc.it](mailto:contributi@fondazionecrc.it).

**Si segnala di portare attenzione alla scadenza ultima per la rendicontazione in data 30/11/2028.**

La Fondazione si riserva di effettuare a suo insindacabile giudizio, e con le modalità che riterrà opportune, proprie verifiche intermedie. È prevista una valutazione ex post sull'effettivo utilizzo delle risorse dedicate,

rispetto agli obiettivi dichiarati nella richiesta. In mancanza di congruenza fra quanto dichiarato in fase di domanda e quanto realizzato al termine del progetto/iniziativa oppure tra budget preventivo e budget consuntivo, la Fondazione si riserva di revocare una parte o la totalità del finanziamento concesso.

## **9. RICHIESTA DI INFORMAZIONI**

Ogni tipo di comunicazione relativa al bando sarà pubblicata nell'area dedicata sul sito internet della Fondazione. Le comunicazioni ufficiali degli esiti del bando, oltre a essere pubblicate sul sito internet della Fondazione, saranno inoltrate ai richiedenti tramite l'invio di una lettera in formato elettronico.

Per qualunque informazione aggiuntiva gli uffici del Settore Attività Istituzionale della Fondazione CRC sono a disposizione per informazioni ed indicazioni utili alla presentazione delle richieste e raggiungibili via email all'indirizzo [progetti@fondazionecrc.it](mailto:progetti@fondazionecrc.it). Si chiede di specificare nell'oggetto dell'email la dicitura: "**Bando Invento! Scuole che cambiano**". In alternativa si può fare riferimento al numero 0171-452732 (Rif. Irene Miletto) e al numero 0171-452724 (Rif. Yasmine Beraudo).